



TEPALI

Solo ai pochi
colpiti da parole
trasformanti in alchimia
questo strumento esausto

tra domini esistenziali
e superficiali rassicurazioni
di uno stesso genere


assegnano l'ultimo nome rimasto
di specie pseudoaliena;

sopravvivendo in alto
o chinando il capo
involuti in gusci di vita sbagliata
ascoltando storie senza fine

staccando gli occhi
da opere d'arte
per poi posarli nuovi
come i nostri giudizi
non interpellati in continua evoluzione

proprio noi esseri origliati dal mondo e
inascoltati
colpiti da inestinguibili pensieri lontani da
rassicuranti abitudini
che ci asciugano il sudore dalla fronte

quando il coraggio sopravanza
la paura d'inquietudine
d'inusitata innovazione
e sboccia



l'esigenza di significazione

ci riveliamo:
singolari come il tempo,
probabilistica illusione.

MICHELA POLITO

- *Finalista, regione Lazio*